

Maxi campagna della Asl1 Imperiese dal 5 ottobre. Coinvolti anche i bimbi tra 6 mesi e 6 anni. Rimuovere filigrana ora

Il vaccino antinfluenzale diventa l'alleato anti-Covid

IL CASO

LORENZA RAPINI
SANREMO

Campagna antinfluenzale molto più incisiva, quest'anno, per fronteggiare, anche su questo versante, l'emergenza coronavirus. La Asl 1 Imperiese comincerà a fare i vaccini, attraverso i medici di medicina generale, da lunedì 5 ottobre e andrà avanti a novembre e dicembre dilazionando il periodo in tre mesi e non nei soliti due. E se lo scorso anno per la provincia di Imperia erano state acquistate 40 mila dosi, quest'anno si sale a 65 mila. Con un netto segno più, del 38,4%.

Aumenta infatti la platea di persone che si possono vaccinare: prima la vaccinazione era consigliata per gli over 65 anni, ora si passa agli over 60. E si aggiungono i bambini tra 6 mesi e 6 anni. Restano poi le vaccinazioni per tutti quei soggetti a rischio potenziale, con altre patologie croniche, ai quali i medici di base faranno il vaccino. Non solo: viene consigliata maggiormente per alcune categorie di lavoratori (come forze dell'ordine e insegnanti) oltre che per donne in gravidanza e donatori di sangue che possono farla gratis dai medici di famiglia.

«La vaccinazione come sempre non è obbligatoria ma è consigliata - spiega Francesco Alberti, presidente dell'ordine dei Medici della provincia di Imperia - Probabilmente quest'anno saranno di più le persone che vorranno vaccinarsi». Già, perché dopo queste categorie, anziani e soggetti a rischio, i medici di base possono ovviamente vaccinare, conoscendo i loro pazienti e le loro situazioni sanitarie, tutti quei soggetti che ritengono potenzialmente a rischio. Non solo. I vaccini si possono acquistare in farmacia: in questo modo tutti coloro che vorranno potranno tutelarsi; e



I vaccini per l'influenza stagionale distribuiti tra pochi giorni

i soggetti non a rischio si possono vaccinare (a pagamento con un piccolo ticket) negli ambulatori Asl.

«Abbiamo iniziato un mese prima - commenta il dottor Marco Mela, primario del dipartimento di Prevenzione Asl1 - per evitare di intasare gli studi dei medici di base, dilazionando in tre mesi il periodo. Poi la campagna di raccomandazione del vaccino quest'anno è molto più intensa». La Asl

è al lavoro da due mesi per organizzarla. Tra le novità più importanti, il vaccino per i bimbi tra 6 mesi e 6 anni: «Abbiamo visto che sono più a lungo portatori del virus - ancora Mela - per questo l'idea di vaccinarli».

«E' importante evitare che le due patologie, influenza stagionale e Covid, si sovrappongano», concordano Mela e Alberti. Evitando anche di intasare i Pronto soccorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti potenziati

Ogni giorno 1500 km in più per gli autobus della Rt

Con l'avvio dell'anno scolastico, ma anche causa distanziamento sociale anche la Riviera Trasporti, nell'ambito del piano regionale di potenziamento dei mezzi pubblici, ha attivato una serie di novità imminenti. L'azienda del Ponente ha programmato il potenziamento del servizio sulle linee costiere con oltre 850 km giornalieri in più e sulle linee dell'entroterra con oltre 660 km giornalieri in più. Per quanto riguarda il servizio urbano sono previsti 308 km giornalieri in più di servizio urbano di Sanremo, 182 km giornalieri in più di servizio urbano di Imperia e 21 a Bordighera. Il totale dei km aggiuntivi su base annua è quantificato in circa 400 mila km l'anno. G.G.A.

IERI TRE NUOVI CASI

Nuovi ricoveri e contagi Il Ponente alza la guardia

Il dato tendenziale, purtroppo, è stabile. Altri 2500 tamponi in Liguria e un'altra cinquantina di positivi. E i numeri avanzano anche nel Ponente con la provincia di Imperia che si ritrova con tre contagiati in più (due di contatto e uno da attività di screening) per un totale di 105 positivi. E i ricoverati al «Borea» sono saliti a sette (una settimana fa erano la metà).

La guardia sanitaria rimane alzata ma dal territorio arriva la conferma che, seppur lentamente, l'epidemia continua ad espandersi (si deve considerare anche l'e-

sistenza di 160 casi ancora sotto fase di verifica). Altro dato negativo è un nuovo aumento delle sorveglianze che secondo l'ultimo bollettino della Regione nel territorio dell'Asl 1 sono salite a 115 (l'altra sera erano 105).

In Liguria l'aumento più consistente di contagi continua ad essere quello dello Spezzino (dove viene concentrato anche il maggior numero di tamponi), con 33 nuovi contagiati. Non sono confortanti neppure le notizie che arrivano dalle aree confinanti con la provincia di Imperia: ieri nel Sa-

vonese altri 5 contagiati (per un totale di 201), e sempre ieri altri cinque nuovi casi anche nel Principato di Monaco (e positivi in aumento in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime).

Secondo fonti vicine all'ospedale di Sanremo è registrato in aumento il numero di contagiati sintomatici che arrivano al pronto soccorso con le ambulanze facendo già scattare in anticipo le procedure di prevenzione sia per i militari che si occupano del trasporto sia tra i sanitari che si occupano dello smistamento all'interno della «zona grigia» (i sintomatici vengono chiaramente subito inviati su percorsi per gli infettivi). Secondo le indicazioni della Regione il numero dei tamponi effettuati dovrebbe rimanere stabile nei prossimi giorni. G.G.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA